PARERE MOTIVATO
n.61 del 21 aprile 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano Urbanistico Attuativo proposto dalla Ditta Camping Cisano spa ed Eredi di Alessandro Delaini. Comune di Bardolino (VR).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;

- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;

- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;

- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);

- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;

- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;

- La Commissione VAS si è riunita in data 21 aprile 2017 come da nota di convocazione in data 20 aprile 2017 prot. n.156634;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Bardolino con nota prot. n. 18.484 del 23.09.2016 acquisita al protocollo regionale al n. 363304 del 27.09.2016 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo proposto dalla Ditta Camping Cisano spa ed Eredi di Alessandro Delaini;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.17683 dell'11.10.16 assunto al prot. reg. al n.389071 dell'11.10.16 del Consorzio di Bonifica Veronese;
- Parere n.24521 del 17.10.16 assunto al prot. reg. al n.397655 del 17.10.16 della Soprintendenza Archeologica;
- Parere n.54666 del 13.10.16 assunto al prot. reg. al n.394890 del 14.10.16 dell'ULSS 22;
- Parere n. 100549 del 24.10.16 assunto al prot. reg. al n.410868 del 24.10.16 dell'ARPAV,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.194/2016 pubblicata al seguente indirizzo internet: http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati;

CONSIDERATO che Il Responsabile del Procedimento del Comune di Bardolino, con nota prot. n. 4777 del 23.02.2017 acquisita al prot. regionale n. 76090 del 23.02.2017 ha fatto pervenire controdeduzioni al rapporto ambientale preliminare. Successivamente, in data 04.04.2017 prot. comunale 8092, ha trasmesso nota di chiarimenti e precisazioni ad integrazione della medesima e in data 12.04.17 prot. 8743, acquisita con pec al prot. gen. 149815 del 13.04.17, nota di ulteriori chiarimenti relativamente all'adozione del PUA in oggetto.
Il Responsabile del Procedimento dichiara che è pervenuta n. 1 osservazione, suddivisa in 17 punti, di cui i punti n. 5, 7 e 8, vertenti su tematiche ambientali, controdedotti e con parere di coerenza del Valutatore, che si riportano in estratto nel prospetto di sintesi.
Il Responsabile del Procedimento dichiara altresì che, relativamente al RAP, è pervenuta n. 1 osservazione suddivisa in n. 9 punti, tutti relativi a tematiche prettamente ambientali, con controdeduzione e parere di coerenza del Valutatore che sotto si riportano.
Si riportano di seguito i prospetti di sintesi delle osservazioni con relative controdeduzioni e parere di coerenza del Valutatore, in atti.

N.	Sintesi del punto specifico dell'Osservazione n.1	Controdeduzioni	Parere di coerenza del Valutatore
5	Si osserva che il "Prontuario per la mitigazione ambientale" allegato alla RELAZIONE TECNICA è stato strutturato senza indicazioni precise finalizzate alla reale mitigazione dell'intervento: prescrizioni di cui all'art.19 comma 2 lettera l L.R. 11/2004. viene menzionata la piantumazione di essenze arboree che non trova corrispondenza con le tavole di progetto ed il computo metrico (i prezzi indicati nel computo metrico, vista la loro minima entità, si riferiscono ad arbusti). Nel capitolo "viabilità" non viene minimamente menzionato il maggior carico di traffico che graverà sugli accessi della	Per quanto riguarda l'osservazione n.5, con essa viene richiesta l'integrazione del prontuario con le seguenti prescrizioni: a) Predisposizione di elementi come terreni o terrapieni atti ad occultare visivamente egli edifici e le strutture che vengono create; b) Inserimento di alberature a siepe/filare lungo il lato sud della nuova strada (confine con area alberghiera) con essenze arboree autoctone quali il Carpino Nero (Ostrya carpinifolia) ed il lato nord del nuovo parcheggio del cimitero con funzione di mitigazione visiva ed acustica	

	Gardesana ne la questione dell'utilizzo del parcheggio del cimitero da parte di pullman turistici. Nel capitolo "inquinamento acustico" non viene preso in considerazione l'impatto che provocherà la grande struttura turistica con l'abitato confinante. Si chiede di integrare il PRORTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI: - Predisposizione di elementi come terreni o terrapieni atti ad occultare visivamente gli edifici e le strutture che vengono create; -Inserimento di alberature a siepe/filare lungo il lato sud della nuova strada (confine con area alberghiera) con essenze arboree autoctone quali il Carpino Nero (*Ostrya carpinifolia*) ed il lato nord del nuovo parcheggio del cimitero con funzione di mitigazione visiva od acustica; - dettaglio alberature da inserire all'interno del parcheggio pubblico (zona nord); - protezione della nuova passeggiata/ciclabile con integrazione delle alberature esistenti (esempio platani - *platanus acerifolia* - o tigli - *Tilia platyphyllos*) con funzione di protezione dai mezzi che percorrono la confinante SR 249 e per garantire l'ombreggiamento e l'agevole fruizione, anche estiva, da parte delle persone anziane - mantenimento delle attuali alberature poste lungo la SR 249; - mantenimento del grande pioppo secolare posto all'interno del mappale n. 1333 (parte sud). LE NUOVE PIANTE MESSE A DIMORA DOVRANNO ESSERE DI PRIMA SCELTA E DI CIRCONFERENZA MINIMA CM.18 MISURATA AD 1 MT DI ALTEZZA. Si chiede l'inserimento di quanto sopra all'interno del PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	c) Dettaglio alberature da inserire all'interno del parcheggio pubblico (zona nord) d) Protezione della nuova passeggiata/ciclabile con integrazione alberature esistenti (esempio platani – *Platanus acerifolia* – o i tigli – *Tilia platyphyllos*) con funzione di protezione dai mezzi che percorrono la confinante SR 249 e per garantire l'ombreggiamento e l'agevole fruizione, anche estiva, da parte delle persone anziane. e) Mantenimento delle attuali alberature poste lungo la SR 249 f) Mantenimento del grande pioppo secolare posto all'interno del mappale n.1333 (parte sud) In riferimento ai punti (a) e (b) la relazione tecnica facente parte del PUA evidenzia che, nel rispetto dei luoghi e della memoria dei defunti, "*si prevede la realizzazione di due piccole colline piantumate che costituiranno un filtro visivo e acustico tale da garantire l'adeguata discrezione durante le funzioni religiose*" e che per l'area alberghiera, dal punto di vista dell'inserimento ambientale, "*si adotteranno sistemi finalizzati alla mitigazione ambientale quali piantumazioni e modellazione del terreno in prossimità del confine lungo la Gardesana in modo da creare un opportuno filtro visivo e acustico*". La movimentazione del terreno a protezione visiva e acustica (lungo la gardesana e lato nord del cimitero) si evince inoltre dall'elaborato planimetrico P.1 nonché dai profili 1 e 2 contenuti negli stessi e dalle fotosimulazioni contenute nell'elaborato P.2. Il prontuario di mitigazione ambientale evidenzia la necessità, negli spazi aperti pubblici e privati, di "*utilizzare idonee essenze arboree e arbustive autoctone o naturalizzate*". Le essenze arboree e arbustive suggerite sono "*Carpinus betulus/Ostrya carpinifolia, Celtis australis, Cercis siliquastrum, Liquidambar, Prunus cerasifula, Ginko Biloba, Biancospino, Lillà, Ligustrum Texanum*". La richiesta di titolo abilitativo per le opere di urbanizzazione dovrà contenere una planimetria con indicazione puntuale delle tipologie arbustive e arboree di progetto (punto c). In presenza di alberature importanti, significative e in buono stato, le stesse dovranno essere possibilmente mantenute e integrate nel disegno progettuale (punto f). La scelta delle essenze deve peraltro rispettare quanto previsto dall'articolo 38 e 41 del vigente regolamento edilizio e le indicazioni del Codice della strada (punti d ed e).	I punti dell'osservazione vertenti su tematiche ambientali, sono i 5-7-8. In relazione a quanto sopra, ai contenuti del piano urbanistico ed alla luce delle controdeduzioni prodotte, l'osservazione pervenuta, nel merito delle tematiche ambientali, non si ritiene limitante o in contrasto con quanto adottato e valutato in riferimento al *Piano Urbanistico Attuativo proposto dalla Ditta Camping Cisano s.p.a. ed eredi di Alessandro Delaini - Legge Regionale 23.04.2004 n. 11, Art. 20*". Pertanto si dichiara la coerenza del P.U.A. e del Rapporto Preliminare Ambientale con l'osservazione presentata alla deliberazione della Giunta Comunale di Bardolino n. 238/2016.
7	Si osserva che, al fine di tutelare l'Ente Pubblico, nella convenzione urbanistica venga inserita la seguente clausola: "P.A.C. di Bardolino è esonerata da qualsiasi eventuale futura richiesta di contributo economico finanziario nell'ambito della realizzazione di interventi di risanamento acustico che dovessero essere necessari a seguito della realizzazione dell'intervento in oggetto". Il progetto non prevede un'analisi approfondita	Per quanto riguarda l'osservazione n.7 , questa viene approfondita nel capitolo 7.6 "*Agenti fisici - Rumore*" dello Studio Preliminare Ambientale, soprattutto per quanto riguarda il confronto e la valutata coerenza con il Piano di Classificazione Acustica comunale, a cui si rimanda per maggiori dettagli.	

	e analitica dell'impatto acustico della nuova attività sul contesto esistente. Si chiede pertanto: 1- al fine di tutelare l'ente Pubblico, di inserire tale clausola a tutela dell'ente; 2- l'adeguamento ed il rispetto del PUA alle previsioni del Piano comunale di zonizzazione acustica [adeguato in relazione alle previsioni attuative del Piano degli interventi come previsto dalla "COMMISSIONE REGIONALE VAS AUTORITA AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA UNITA' DI PROGETTO COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS-VINCA-NUVV) I PARERE n. 103 del 30 ottobre 2012 (o.d.g. 2 del 30 ottobre 2012)." 3- il monitoraggio degli effetti cumulativi nonché quelli derivanti dalle scelte di Piano per verificare gli effetti previsti in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale. Riferimento al parere di cui sopra.		
8	Si osserva la mancanza di adeguato studio del traffico, in rapporto anche alla modifica e/o incremento del traffico locale in relazione al nuovo imbocco sulla SR 249; Si osserva inoltre il mancato studio del traffico in relazione all'accesso all'area cimiteriale dei pullman indicati nelle tavole di progetto. Si chiede di integrare il PUA con uno studio del traffico attuale e futuro e che tale previsioni vengano condivise ed approvate con l'ente gestore della SR 249	**L'osservazione n.8** viene approfondita con apposito studio del traffico redatto dall' Ing. Marco Pascato allegato sempre allo Studio Preliminare Ambientale a cui si rimanda per maggiori dettagli nel quale viene dimostrata la sostenibilità ambientale e la coerenza di quanto proposto nel PUA.,	

N.	Sintesi del punto specifico dell'Osservazione n.1	Controdeduzioni	Parere di coerenza del Valutatore
1	**Sorgenti di emissione da traffico.** Si ritiene che i dati del volume di traffico indicato non siano reali. Si chiede di dettagliare le modalità di stima di tali dati stilando scenari di movimentazione traffico per i periodi di massima affluenza.	È stato redatto una specifico approfondimento (Allegato 1 alla RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI) inviato con comunicazione del Comune di Bardolino in data 23.02.2017, prot. n. 4777. *All.1*: Lo studio di impatto viabilistico si basa integralmente sugli elaborati del progetto di P.U.A. redatti in dicembre 2015 dallo Studio Ardielli Associati, di cui vengono anche riportati ampi stralci, e col quale non vi è alcun contrasto, tanto meno per quanto concerne i flussi di traffico che non vengono ivi menzionati. Ad un'attenta lettura del paragrafo 3.2 si può riscontrare in pag. 17 che la trattazione è relativa "al mese di massimo afflusso ovvero agosto", concetto ribadito quattro righe più sotto nella stessa pagina, ove viene nuovamente citato il mese "di massimo afflusso". A tale mese sono riferite le verifiche degli scenari di progetto 1, 2, 3, 4. Come auspicato dalla Commissione, i dati di traffico sono già suddivisi per campeggio, hotel, parcheggio ed edifici residenziali e, come richiesto, sono descritti analiticamente e introdotti in modo tutt'altro che estemporaneo, dato che risultano calcolati uno per uno sulla base di: spazi e volumi progettuali; statistiche (reali perché fornite dal gestore) di utilizzo del campeggio nel corso di tutto l'anno.	
2	**Ubicazione recettori umani.** La tavola e di conseguenza l'analisi successiva è carente dell'individuazione dei recettori umani posti nell'area residenziale in adiacenza al confine nord del progettato intervento. Si chiede l'adeguamento dell'elaborato e delle analisi che lo seguono in base alla reale posizione di tali recettori.	In relazione a quanto esposto nell'osservazione n.2, ovvero la verifica della significatività degli impatti prevista nei recettori umani posti nell'area residenziale in adiacenza al confine nord dell'area di progetto, di seguito si riportano le concentrazioni al suolo calcolate (nella fase post-intervento) nell'immediato perimetro nord del progettato intervento: **Media 1h ($\mu g/Nm^3$) — Media 8h ($\mu g/Nm^3$) — Media 24h ($\mu g/Nm^3$) — Media 8760h ($\mu g/Nm^3$)** BENZENE — — — 0.05 (1% del VL) NO_2 — 8.49% del VL — — 0.3 (0.75% del VL) CO — — 70 (0.7% del VL) — — POLVERI SOTTILI — — — 0.17 (0.34% del VL) — 0.03 (0.075% del VL) POLVERI FINI — — — 0.03 (0.12% del VL) Per tutti i composti considerati, la concentrazione al suolo è sempre inferiore al 2% rispetto al valore limite di legge e per tanto è da ritenersi NON SIGNIFICATIVA.	
3	**Emissioni in atmosfera di polveri e gas.** Richiesta specifico sopralluogo per visionare lo	Nel merito dell'osservazione n.3, in relazione a quanto controdedotto nelle risposte alle osservazioni 1, 6, 7, 8 e 9, si ribadisce tutto quello che è già stato oggetto di analisi e valutazione all'interno del Rapporto Preliminare Ambientale, riportato anche dall'osservante,	

	stato dei luoghi e la pressoché assoluta mancanza di traffico nell'attuale arteria stradale interna (via Fontane). Problematica relativa al peggioramento della qualità dell'aria.	ovvero che l'intervento valutato, a parere dello scrivente, comporterà certamente un aumento di emissione di polveri e gas (così come qualsiasi attività antropica) ma la ricaduta conseguente è da ritenersi NON SIGNIFICATIVA e quindi SOSTENIBILE per l'ambiente circostante.	
4	**Scarico idrico esistente.** Si chiede che la tubazione esistente per lo scarico di acqua in uscita dai sistemi di compensazione venga individuata, rilevata e comprovata anche in ordine alle sue dimensioni ed alla sua regolarità amministrativa	È stato redatto una specifico approfondimento (Allegato 3 alla RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI) inviato con comunicazione del Comune di Bardolino in data 23.02.2017, prot. n. 4777. Nel suddetto All.3 è stata allegata la documentazione relativa alla tubazione esistente, compresa l'autorizzazione alla Società Camping Cisano Spa allo scarico delle acque meteoriche nella condotta DN500 posizionata sotto la sede stradale della SR249 "Gardesana Orientale" al km 49+040 rilasciata da Veneto Strade in data 17/02/2017. I documenti inseriti in allegato 3 alla RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI sono: • Allegato 1: Estratto CTR in scala 1:5000 con individuazione dell'ambito di intervento e della posizione della tubazione esistente al km 49+040 della SR249; • Allegato 2: Planimetria generale stato di fatto in scala 1:500 con individuazione mediante rilievo plano altimetrico della condotta esistente e dello scarico a lago con relativa sezione tipologica; • Allegato 3: Pianta scala 1:200 e sezione scala 1:100 della condotta esistente così come rilevata in sito; • Allegato 4: documentazione fotografica della condotta esistente; • Allegato 5: Schema generale della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di progetto in scala 1:2000 con recapito finale nella condotta esistente così come schematizzato nella relazione di compatibilità idraulica; • Allegato 6: Parere di competenza sulla valutazione di compatibilità idraulica allegato al Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA - Accordo di programma Comune di Bardolino - Camping Cisano Spa" rilasciato dal Consorzio di Bonifica Veronese in data 20/12/2016; • Allegato 7: Autorizzazione allo scarico delle acque nella condotta DN500 posizionata sotto la sede stradale della SR249 "Gardesana Orientale" al km 49+040 rilasciata da Veneto Strade in data 17/02/2017.	In relazione alle controdeduzioni prodotte, l'osservazione pervenuta, declinata nei suoi 9 punti, non si ritiene limitante o in contrasto con quanto adottato e valutato in riferimento al *"Piano Urbanistico Attuativo proposto dalla Ditta Camping Cisano s.p.a. ed eredi di Alessandro Delaini - Legge Regionale 23.04.2004 n. 11, Art. 20".* Pertanto si dichiara la coerenza del Piano Urbanistico e del Rapporto Preliminare Ambientale con l'osservazione prevenuta .
5	**Impermeabilizzazione dell'area e relative conseguenze.** È evidente che la nuova massiccia impermeabilizzazione genererà una distorsione degli attuali equilibri naturali. L'irreversibile cancellazione della vastissima superficie di terreno che attualmente svolge importantissima funzione di conservazione di biodiversità e di drenaggio a nostro avviso genererà proprio quei meccanismi e quelle problematiche elencate dall'estensore del progetto. Si chiede alla Commissione di valutare in merito previo sopralluogo in loco.	Nel merito dell'osservazione n.5, si evidenzia che qualsiasi intervento di trasformazione del territorio che comporti un incremento delle superfici impermeabili determina inevitabilmente l'aumento delle portate di deflusso delle acque meteoriche con conseguenze di tipo idraulico che possono tradursi anche in problematiche di tipo idrogeologico. Tuttavia le nuove impermeabilizzazioni non sono precluse a priori. Si rende tuttavia necessaria la progettazione di sistemi di raccolta, collettamento e gestione delle acque meteoriche atta a garantire l'invarianza idraulica secondo i criteri stabiliti dalla specifica normativa di settore. In tal senso, nell'ambito del progetto in esame è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica, ai sensi della DGRV 2948/2009, che ha portato alla progettazione del sistema di raccolta delle acqua meteoriche, alla quantificazione dei volumi di laminazione ed alla regolazione delle portate uscenti verso il bacino del Lago di Garda. Sull'adeguatezza delle soluzioni progettuali previste si è recentemente espresso favorevolmente anche il Consorzio di Bonifica Veronese con Parere del 20/12/2016 (prot. 22083) di cui si riporta un estratto alla pagina seguente mentre si rimanda ai documenti allegati alla risposta all'osservazione n.4 per la presa visione del testo integrale: *l'intervento proposto non comporta trasformazioni territoriali che possano alterare in modo significativo l'attuale regime idraulico o aggravare l'esistente livello di rischio.* *Viene previsto, infatti, il recapito delle acque meteoriche direttamente nel lago di Garda, tempo risultano non influenzabile dal suddetto scarico, tramite una esistente condotta di scarico a lago.*	

		Ciò premesso si conferma che l'intervento, così come progettato, non produrrà interventi negativi significativi sulla stabilità idraulica e geologica dell'area.	
6	**Agenti fisici: Rumore.** Si richiede che verifiche acustiche e dei volumi di traffico vengano effettuate nel periodo corretto ovvero durante il pieno della stagione turistica (mese di agosto), il tutto al fine di una verifica corretta dei possibili effetti che il nuovo intervento comporterà sulla popolazione residente.	È stato redatto una specifico approfondimento (Allegato 1 e 2 alla RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI) inviato con comunicazione del Comune di Bardolino in data 23.02.2017, prot. n. 4777. *All.1*: Il conteggio di traffico è stato effettuato quando commissionato, scegliendo appositamente la concomitanza con un evento ad alto richiamo di visitatori per verificare le condizioni di esercizio della rete, in un periodo in cui altrimenti non avrebbe avuto significato svolgere indagini. I picchi di traffico sono risultati tutt'altro che irrilevanti, anche superiori a 700 transiti unidirezionali, non necessariamente minori di quelli che nel mese di agosto si possono avere se il traffico è, ipoteticamente, congestionato. *All.2*: Accogliendo la richiesta, si propone l'esecuzione di misure di collaudo acustico post operam con la nuova struttura completamente a regime e nel mese di Agosto, al fine di verificare il rispetto dei valori di emissione, immissione e differenziali presso alcuni ricettori rappresentativi. Le misure fonometriche eseguite in periodo ex ante (Ottobre 2015) non intendono in alcun modo sopperire agli obblighi di monitoraggio del territorio di esclusiva competenza del Comune come previsto dall'art. 6 comma 1 lettera f) della Legge Quadro 447/1995. Al contrario i rilevamenti erano esclusivamente funzionali alla taratura del modello matematico di calcolo (SoundPLAN) che implementa gli standard accreditati e riconosciuti dalla vigente normativa Comunitaria, Nazionale e della Regione Veneto (UNI ISO 9613, Guide du Bruit, ecc.).	
7	**Agenti fisici: Rumore.** Rilevamenti di traffico ed acustici devono essere svolti nel corretto periodo (agosto)	È stato redatto una specifico approfondimento (Allegato 1 e 2 alla RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI) inviato con comunicazione del Comune di Bardolino in data 23.02.2017, prot. n. 4777. *All. 1*: Non vi è dubbio che l'unico modo per conoscere il traffico di agosto sia rilevare il traffico in agosto. Ma ciò non implica che, come nello studio di altri fenomeni, anche nella valutazione del traffico sia possibile compiere delle estrapolazioni matematiche che permettano di stimare scenari diversi da uno scenario di riferimento. In ogni caso, non si può ritenere che il traffico estivo sia costituito esclusivamente da turisti tedeschi e olandesi in vacanza scolastica e che si spostano da strutture ricettive locali. Neppure è detto che chi occupa le strutture ricettive si muova sicuramente in auto nell'ora di punta di agosto e ciò accade tanto meno, come è noto, per i turisti stanziali. Si consideri, inoltre, che, per fortuna di Bardolino, la "festa dell'uva e del vino" ha un bacino di attrazione ben più ampio dell'ambito locale immaginato e che chi si reca a tale festa, spostandosi da località vicine, è costretto ad utilizzare il veicolo privato, a maggior ragione se le condizioni meteorologiche non sono buone. Quanto al fatto che Bardolino attragga durante la manifestazione più flussi di Cisano, può essere credibile, come è credibile che questi flussi raggiungano Bardolino prevalentemente da sud e proprio da Cisano, che diviene luogo di transito. *All.2*: I rilievi fonometrici sono stati eseguiti all'atto del conferimento dell'incarico (autunno/inverno 2015) e proprio per questo si è fatto ricorso ad un modello matematico di simulazione. Tale processo valutativo è previsto e normalmente accettato per ogni tipo di valutazione previsionale. Si ritiene anzi che l'uso di un simulatore garantisca la completa riproducibilità e non sia affetto dalle gravi incertezze generate dalle misure fonometriche che dipendono (come espressamente riportato nell'osservazione) da eventi casuali quali le condizioni meteorologiche (estate fredda o piovosa) o variabili stagionali come il calendario delle ferie Olandese o Tedesche. Il modello SoundPlan implementa i più moderni standard europei, genera scenari tridimensionali, permette la valutazione di impatto in qualsiasi punto del dominio di calcolo ed è utilizzato in tutto il mondo soprattutto per processi di pianificazione strategica e territoriale. Si tratta quindi dello strumento principe per lo scopo dell'indagine eseguita. Le sorgenti introdotte derivano direttamente dallo studio sul traffico veicolare eseguito dal Prof. Pasetto, dai dati di progetto e naturalmente dal Piano di Classificazione Comunale. Alla data di estensione della relazione non risultava allo scrivente che	

		né ARPAV né gli uffici comunali avessero divulgato alcun rapporto aggiornato sul clima acustico del territorio né tanto meno che il Comune di Bardolino si fosse dotato di un Piano di Risanamento acustico come previsto dall'art. 7 della Legge 447/95. Si ritiene pertanto che lo studio proposto permetta la migliore riproduzione degli scenari ex ante ed ex post necessari al Rapporto Ambientale Preliminare.	
8	**Aumento del traffico.** Con la realizzazione di quanto in esame, vi sarà un aumento esponenziale (*non quantificato*) di traffico.	È stato redatto una specifico approfondimento (Allegato 1 alla RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI) inviato con comunicazione del Comune di Bardolino in data 23.02.2017, prot. n. 4777. La mobilità indotta dall'hotel ed aree limitrofe è determinata analiticamente in paragrafo 3.2. Non sarà ovviamente comparabile con quella di uno scenario attuale, ma è definita nelle quantità e nei tempi. La geometria del raccordo fra Strada Vignola e Strada Regionale esclude che la nuova bretella possa raccogliere maggiori flussi di passaggio. Il Comune, se lo ritiene, può comunque prevedere interventi di limitazione della circolazione a partire dall'ultimo accesso agli ambiti del P.U.A.	
9	**Studio del traffico.** Dallo studio del traffico emergono problematiche non risolte o non opportunamente valutate dal PUA	È stato redatto una specifico approfondimento (Allegato 1 alla RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI) inviato con comunicazione del Comune di Bardolino in data 23.02.2017, prot. n. 4777. La redazione di uno studio di impatto viabilistico è un'operazione di elevata specializzazione e di una certa complessità, che non può essere riassunta nei contenuti di una pagina di "considerazioni conclusive", le quali possono avere solo valenza di sintesi. Pertanto, si rimanda alla lettura del testo, ove le osservazioni riportate dalla Commissione trovano risposta. In ogni caso vale la pena di precisare che: 1. Non è nella conclusione della relazione di impatto viabilistico e nemmeno nella relazione di impatto viabilistico che deve essere cercato il cronoprogramma dell'attuazione del P.U.A. Lo studio viabilistico studia la successione di scenari e ne evidenzia problemi e criticità, ma è compito di pianificatori ed amministratori trarne le conseguenze per orientare le proprie scelte. 2. Osservazione 7 ha risposta al punto corrispondente. 3. Errato partire dal presupposto che il Piano del Traffico richieda opere che producono maggior carico inquinante; se così fosse negherebbe i principi stessi cui si ispira. Come è noto, le rotatorie non producono inquinamento nelle intersezioni, ma servono a fluidificare e mettere in sicurezza il traffico: certo possono aumentare l'inquinamento se creano code dove prima non c'erano, ma è per questo che vengono effettuate le verifiche di funzionalità che comunque riguardano l'intera intersezione, non il singolo ramo. La rotatoria più prossima prevista dalla pianificazione di Bardolino è considerata nello studio ed è, infatti, quella di Via Pralesi. Quali siano le "localizzate problematiche che non assurgono a livello di criticità" è dato sapere leggendo la relazione a partire da metà pagina 39 sino a metà pagina 42, dove si spiega che "Nello Stato di Progetto 1, nell'ora di punta del mattino … si hanno, invece, sensibili aumenti del tempo di ritardo per l'immissione da Via Pralesi sulla Strada Gardesana… In realtà, ciò conduce comunque a un Livello di Servizio non peggiore di C, quindi del tutto accettabile… Nello Stato di Progetto 2, nell'ora di punta pomeridiana, vi è un lieve aumento degli accodamenti anche nelle laterali più a nord della S.R. n. 249, ovvero Via Marzan e Via Pieve… Nello Stato di Progetto 3 (finale), nell'ora di punta del mattino … si hanno, tuttavia, occasionali accodamenti nella Strada Regionale proprio verso sud, in direzione della rotatoria e presso la nuova viabilità verso Hotel ed E.R.P. e verso nord ancora presso la rotatoria. La massima criticità si ha nella nuova bretella, dove… il rilevante flusso veicolare ipotizzato determina…il Livello di servizio scende sino ad E. Nello Stato di Progetto 4 si hanno ancora occasionali accodamenti nella Strada Regionale verso sud, in direzione della nuova viabilità verso Hotel ed E.R.P. e presso Via della Pieve, oltre che verso nord presso la rotatoria. La nuova bretella presenta una coda massima di 42 m. In ogni caso, il Livello di servizio non è peggiore di C". Come dire che le criticità sono elencate una per una nei diversi scenari con relativa esplicitazione quantitativa, peraltro rafforzata dalle tabelle allegate. 4. Tra Via Peschiera e Via Pralesi la variazione delle condizioni di deflusso è ammissibile dal punto di vista funzionale, non essendo il Livello di Servizio peggiore di C.	

		5. La rotatoria è nella pianificazione ed evidentemente già riconosciuta come opera viaria fondamentale. Che sia subito realizzata non rileva perché la costruzione o meno della rotonda determina conseguenze sul traffico già analizzate nello studio. La scelta sarà fatta con cognizione di causa dagli amministratori. 6. Le ripercussioni dell'intervento sulla bretella da/per l'albergo sono state descritte e sopra riportate (vd. 3). Per le soluzioni grafiche progettuali si rimanda al progetto di dettaglio.	

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 21 aprile 2017 e gli studi specialistici redatti a supporto della progettazione del PUA e richiamati nel RAP, che hanno consentito di meglio dettagliare e definire eventuali impatti su alcune matrici ambientali specifiche, si evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo proposto dalla Ditta Camping Cisano spa ed eredi di Alessandro Delaini nel Comune di Bardolino, non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione che in fase di attuazione vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e dagli studi specialisti, nonchè recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati e nella Relazione Vinca.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.

il Piano Urbanistico Attuativo proposto dalla Ditta Camping Cisano spa ed Eredi di Alessandro Delaini nel Comune di Bardolino, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e dagli studi specialistici redatti a supporto della progettazione del PUA, richiamati nel RAP;

- devono essere previste, in considerazione dei rilievi di carattere igienico-sanitario, misure finalizzate alla limitazione delle emissioni di inquinanti e rumori in atmosfera, a tutela della salute umana;

- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;

- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VIncA:

1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Triturus carnifex, Bombina variegata,*

Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Lanius collurio) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale (evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone);
4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Bardolino, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

E con le seguenti raccomandazioni:

- venga verificato se quanto oggetto di richiesta debba essere inquadrato in una delle fattispecie di cui alla normativa nazionale (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. artt. 20 e seguenti) e alla normativa regionale (L.R. 04/2016), al fine dell'assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché il rispetto di quanto previsto dalla L. 166/2002 e ss.mm.ii.

- venga adottata una corretta gestione dei rifiuti prodotti rispettivamente in fase di cantiere ed esercizio.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VIncA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 10 pagine